

L'Unione europea: 500 milioni di abitanti, 28 paesi



Stati membri dell'Unione europea



Paesi candidati e potenziali candidati

Idee nuove per un lungo periodo di pace e prosperità...



Konrad Adenauer



Alcide De Gasperi



Winston Churchill



Robert Schuman



Jean Monnet



Il motto: Unita nella diversità



L'inno europeo



L'euro



La bandiera europea



Festa dell'Europa, 9 maggio



Български

Čeština

dansk

Deutsch

eesti keel

Ελληνικά

English

español

français

Gaeilge

hrvatski

Italiano

latviešu valoda

lietuvių kalba

magyar

Malti

Nederlands

polski

português

Română

slovenčina

slovenščina

suomi

svenska

Allargamento: da 6 a 28 paesi





1989

Cade il muro di Berlino – fine del blocco comunista

Inizia l'aiuto economico UE: programma Phare

1992

Fissati i criteri per l'adesione all'UE:

- democrazia e stato di diritto
- economia di mercato funzionante
- capacità di attuare le norme europee

1998

Iniziano i negoziati formali per l'allargamento

2002

Il vertice di Copenhagen approva un grande allargamento con l'ingresso di 10 nuovi paesi

2004

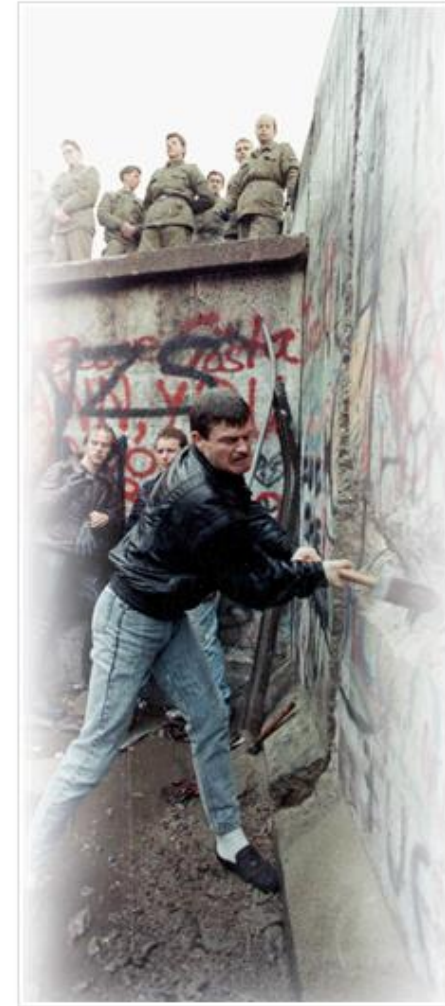
Dieci nuovi membri dell'UE: Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica ceca, Slovacchia, Slovenia, Ungheria

2007

Adesione di Bulgaria e Romania

2013

La Croazia entra a far parte dell'UE il 1° luglio





Paese	Superficie (x 1000 km ²)	Popolazione (milioni)	Ricchezza (prodotto interno lordo pro capite)
Bosnia-Erzegovina	51	3,8	7 600
Montenegro	14	0,6	10 900
Kosovo (risoluzione ONU 1244 per la sicurezza)	11	1,8	:
Ex Repubblica iugoslava di Macedonia	25	2,1	9 100
Albania	28	2,9	7 500
Serbia	77	7,2	9 100
Turchia	783	76,7	13 800
Tutti i 28 paesi UE	4 272	507,4	25 700



- 1952** Comunità europea del carbone e dell'acciaio
- 1958** Trattati di Roma:
• Comunità economica europea
• Comunità europea dell'energia atomica (EURATOM)
- 1987** Atto unico europeo: nasce il Mercato unico
- 1993** Trattato sull'Unione europea - Maastricht
- 1999** Trattato di Amsterdam
- 2003** Trattato di Nizza
- 2009** Trattato di Lisbona

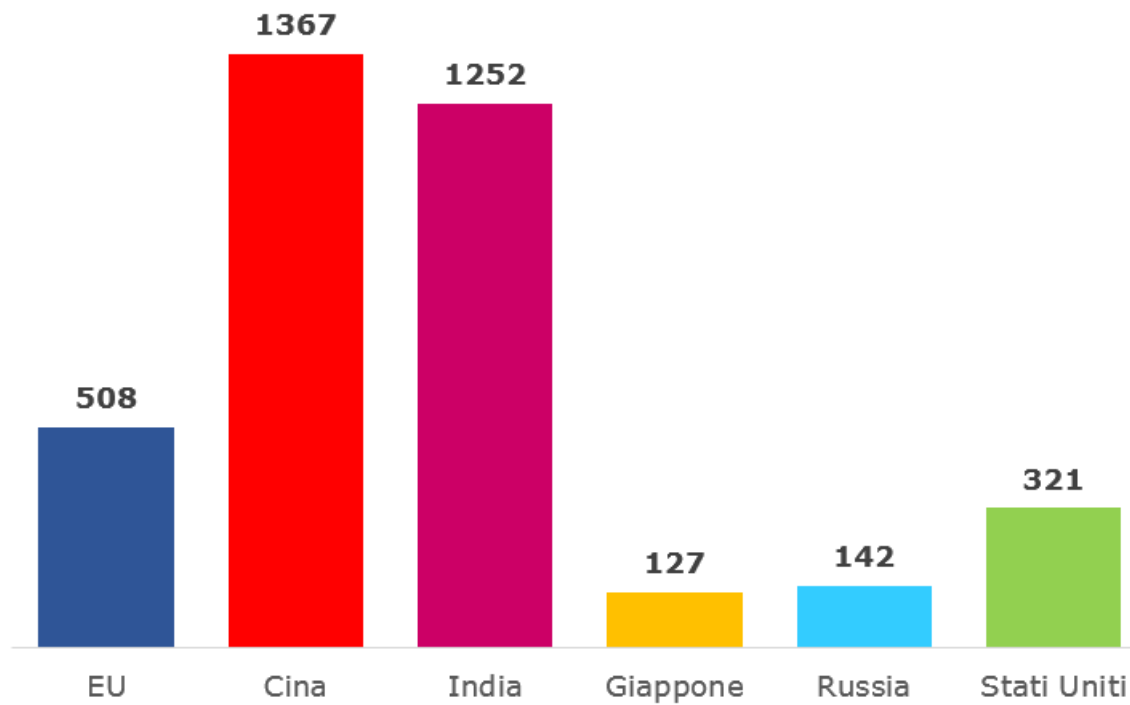


Vincolante per tutte le attività dell'UE
54 articoli in 6 sezioni:



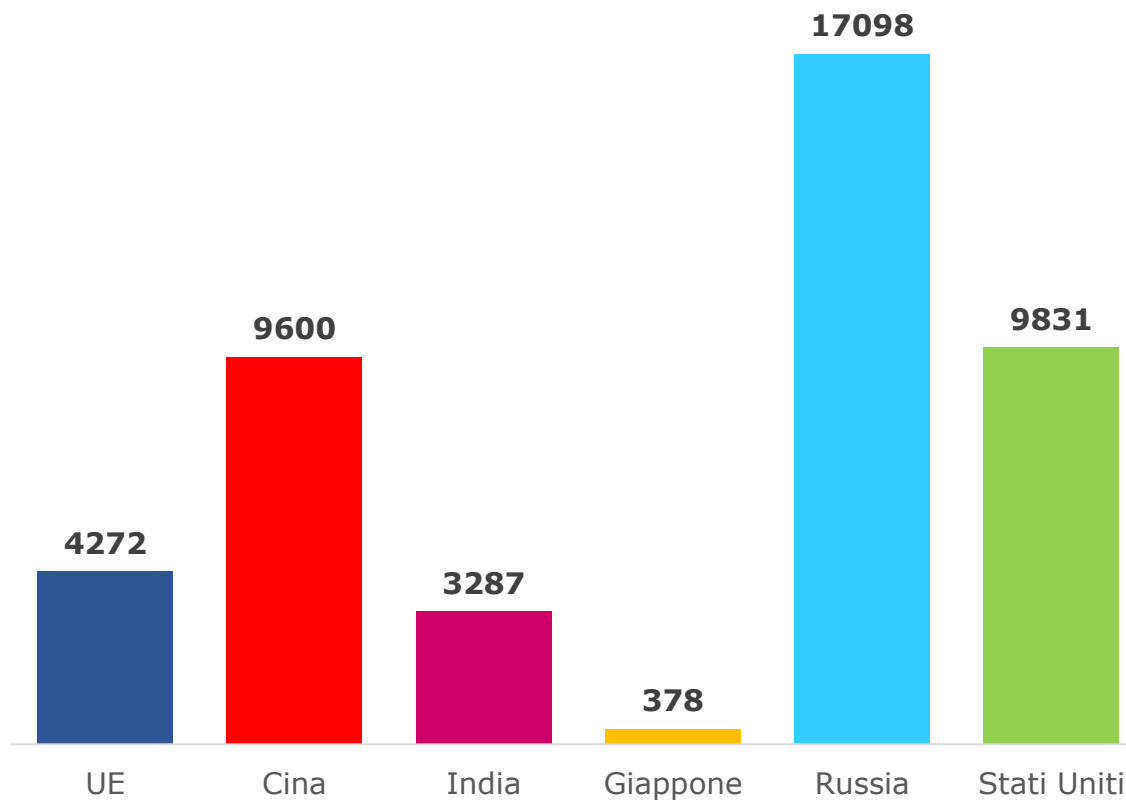


Popolazione in milioni (2015)



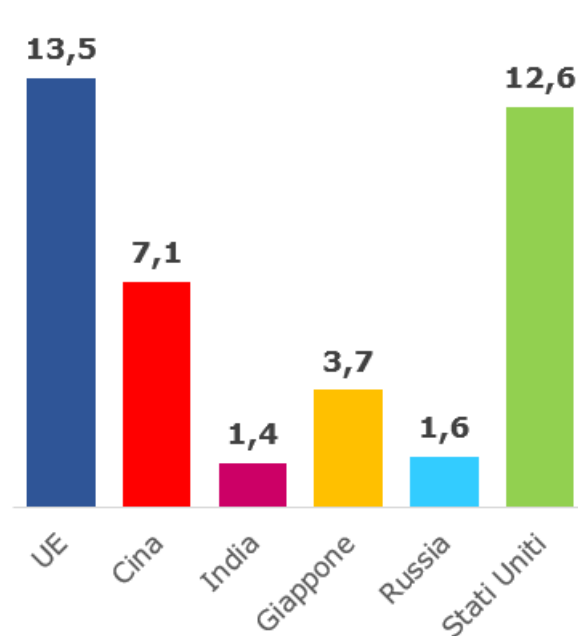


Superficie (x 1000 km²)

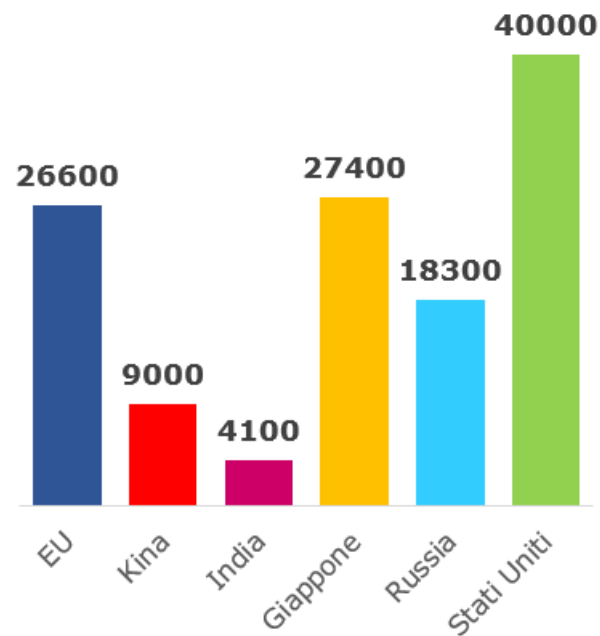




Dimensione dell'economia:
Prodotto interno lordo 2013
in bilioni di euro

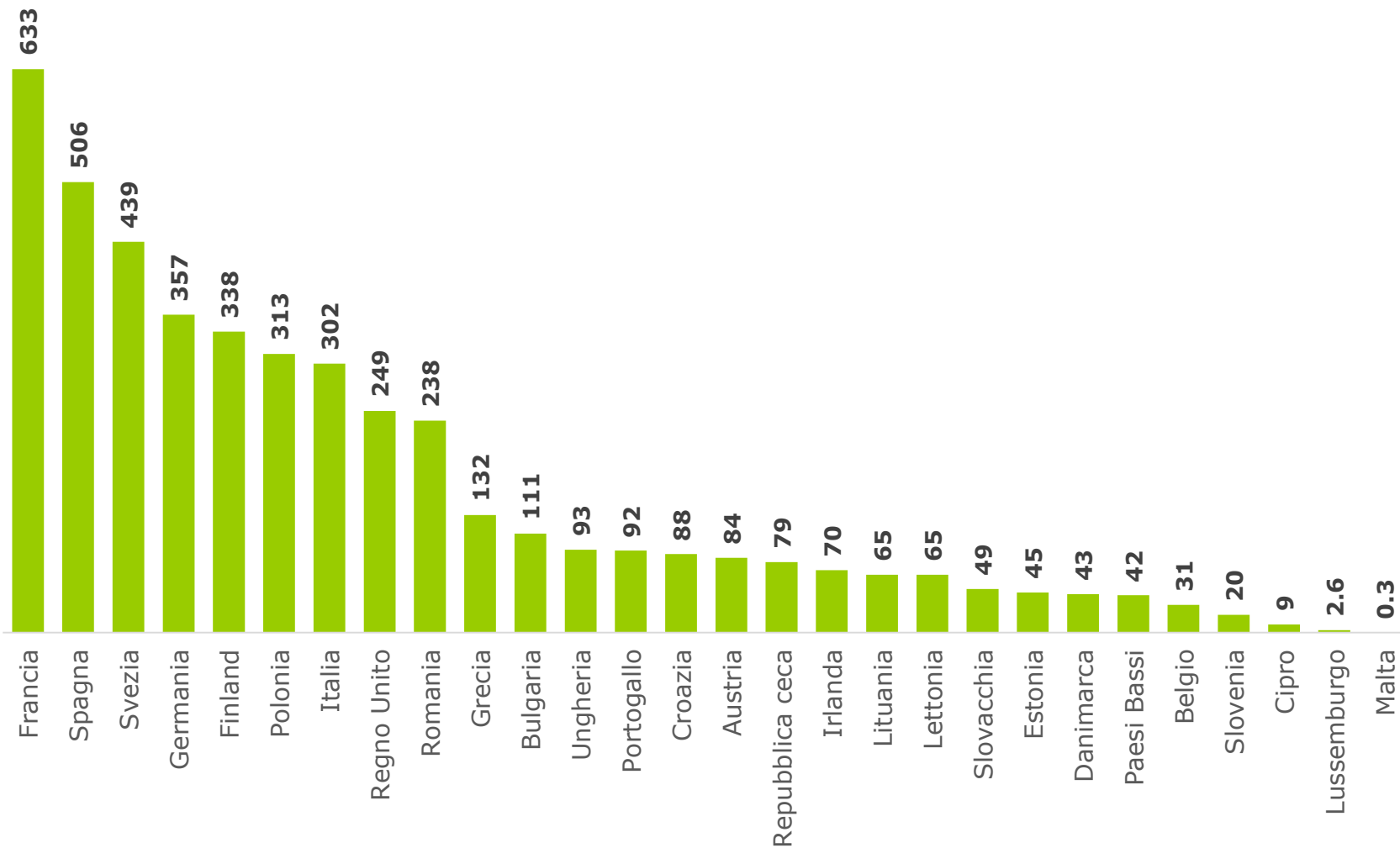


La ricchezza media: Prodotto
interno lordo pro capite, 2013





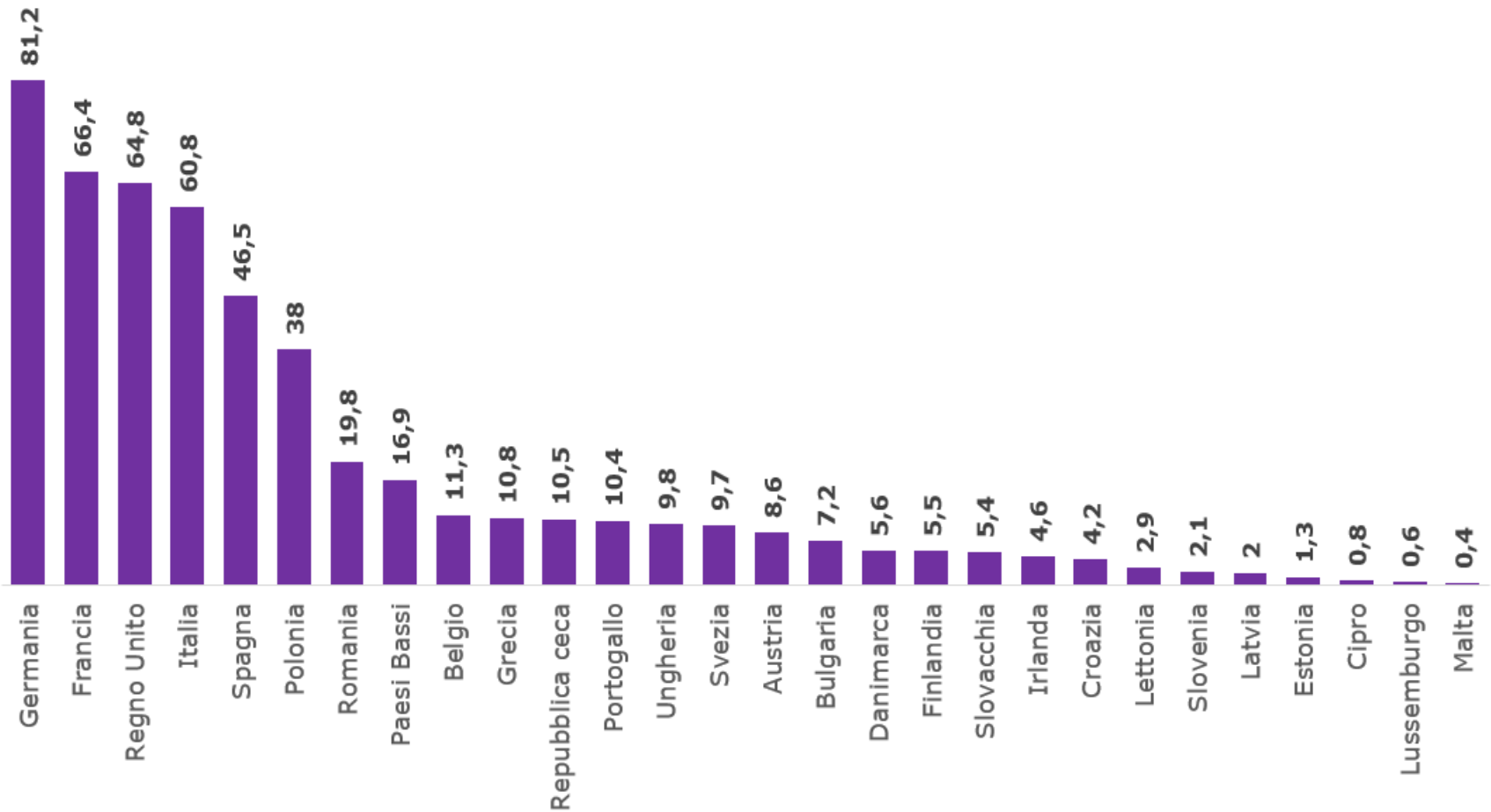
Superficie (x 1000 km²)





Popolazione in milioni (2015)

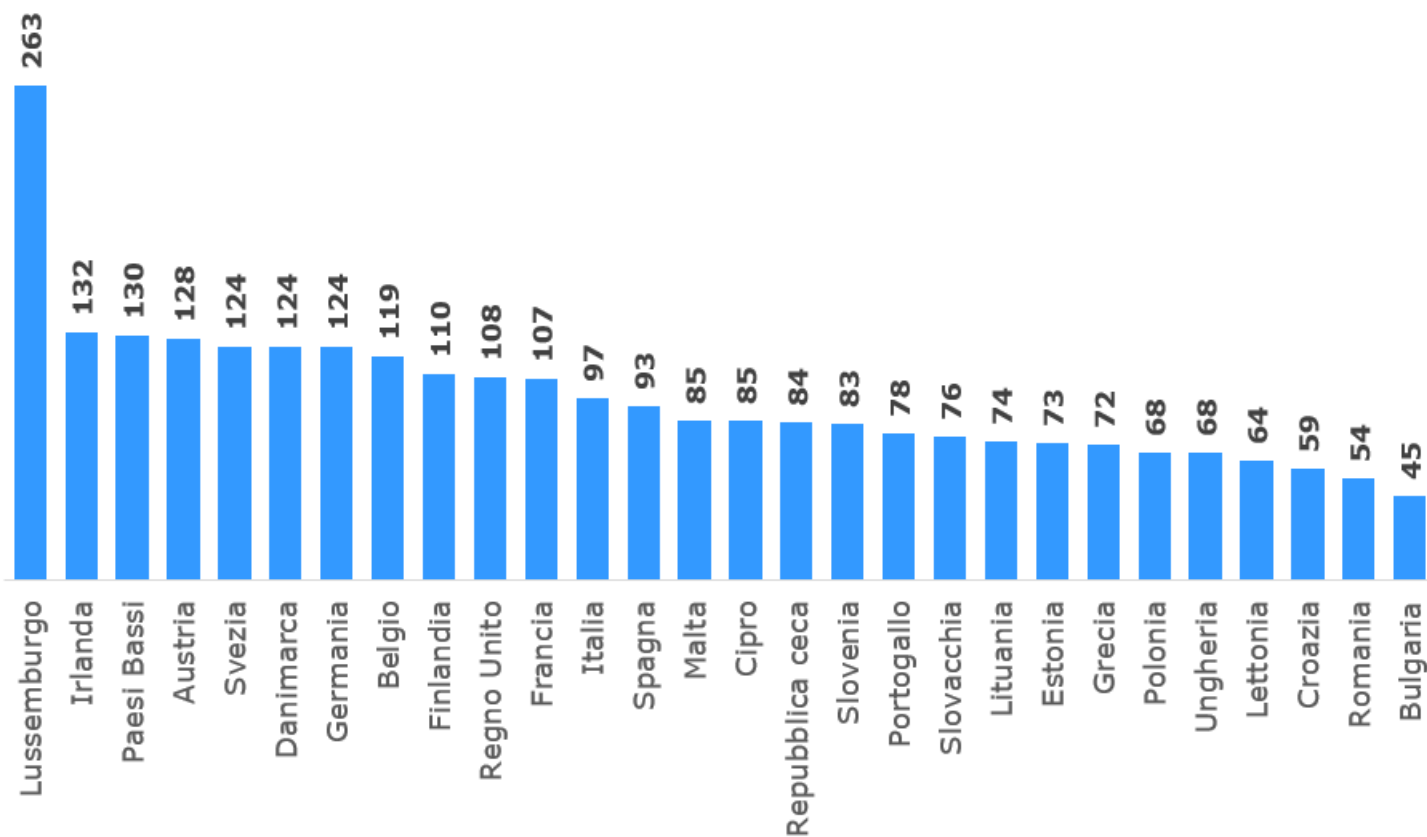
508 milioni complessivi





PIL per abitante (2014)

Indice in cui la media dei 28 paesi dell'UE è 100





2008: negli Stati Uniti ha inizio la crisi finanziaria mondiale.
Risposta coordinata dei leader europei:

- **Impegno nei confronti dell'euro e della stabilità finanziaria**
- **Nuovi strumenti per la gestione della crisi e riforme delle norme:**
 - Meccanismo europeo di stabilità: fondo a sostegno dei paesi con difficoltà economiche di carattere straordinario
 - Nuove leggi per la stabilità delle banche
 - Unione bancaria: supervisione delle banche a livello di UE e meccanismo per la liquidazione delle banche in difficoltà
- **Migliore governance economica:**
 - Semestre europeo: procedura annuale per coordinare i bilanci pubblici
 - Patto Euro+, «Trattato fiscale compatto»: impegni reciproci per finanze pubbliche solide



Nel 2015, il presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker, si concentra su:

1. Il piano di investimenti: nuovo impulso ai posti di lavoro, alla crescita e agli investimenti
2. Un mercato digitale unico connesso
3. Un'Unione dell'energia resiliente, con una politica per i cambiamenti climatici prevedente
4. Un mercato interno più equo e radicato, con industrie più forti
5. Un'Unione economica e monetaria più compiuta e giusta
6. Un accordo di libero scambio con gli Stati Uniti ragionevole ed equilibrato
7. Un'area di giustizia e diritti fondamentali basata sulla fiducia reciproca
8. Una nuova politica di migrazione
9. Un'Europa nella veste di attore globale più forte
10. Un'Unione europea del cambiamento democratico





Il Fondo europeo per gli investimenti strategici

- 2015: L'economia europea comincia a risollevarsi dopo la crisi, ma il livello degli investimenti è ancora insufficiente. Gli investitori possiedono i mezzi, ma hanno scarsa fiducia
- Nuovo fondo UE da metà 2015
- Il fondo nasce con una dotazione di 21 miliardi di EUR provenienti da fonti UE
- Si realizzano investimenti in progetti commerciali fattibili, ad esempio nelle infrastrutture digitali e per l'energia, nei trasporti, nelle piccole imprese, nei progetti verdi e nell'innovazione
- Effetto moltiplicatore: il denaro pubblico innescherà l'emulazione degli investitori privati, con finanziamenti fino a 315 miliardi di EUR
- Opportunità di creare 1,3 milioni di nuovi posti di lavoro in tre anni



La risposta dell'UE alla crisi finanziaria:



- **Codice europeo:**

Nuove norme per garantire che le banche dispongano di capitali adeguati e di un migliore controllo dei rischi

- **Supervisione:**

La Banca centrale europea supervisiona +/- 130 tra le banche principali

Le autorità nazionali di vigilanza bancaria collaborano a stretto contatto

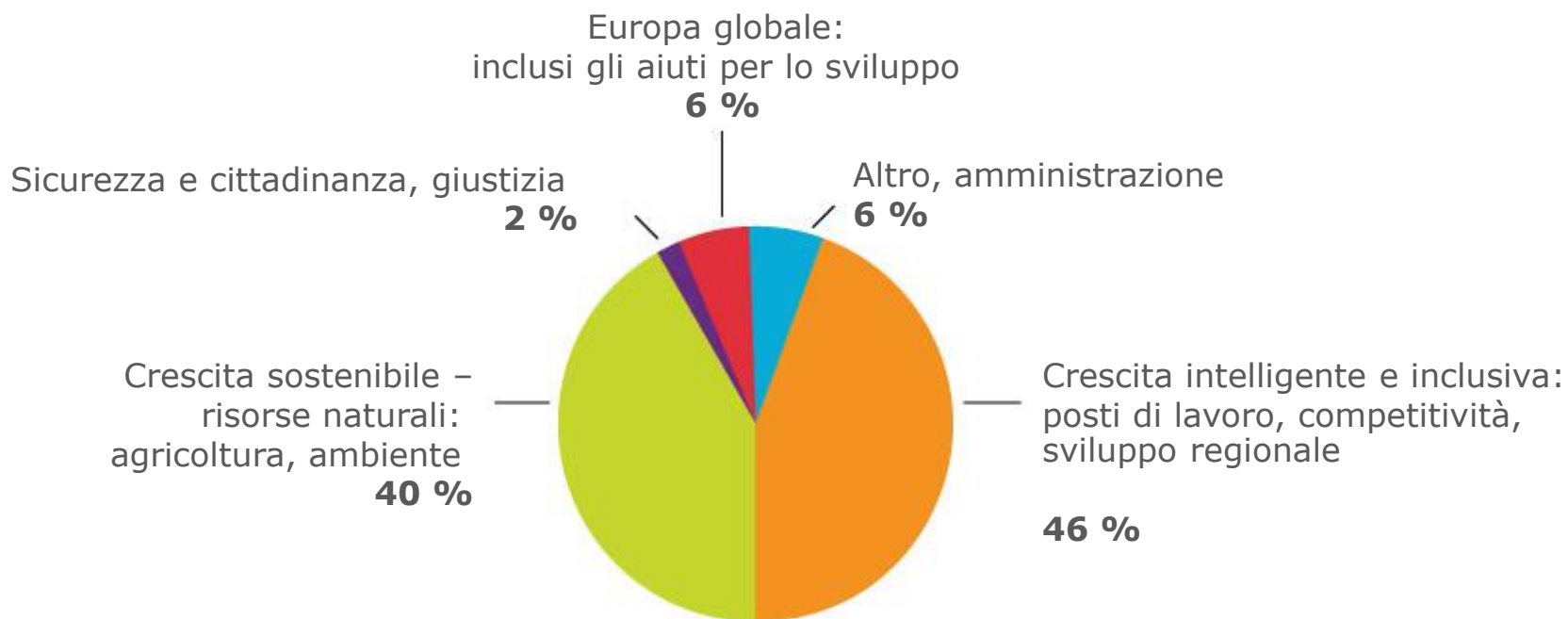
- **Risoluzione:**

Un Comitato di risoluzione unico europeo può deliberare la liquidazione di una banca in difficoltà

Tale intervento è supportato da un fondo autofinanziato dalle banche, garantendo così che i contribuenti non debbano farsi carico dei suoi costi.



Bilancio totale dell'UE nel 2015 EU budget: € 145.3 miliardi di euro
= 1.02 % del reddito nazionale lordo





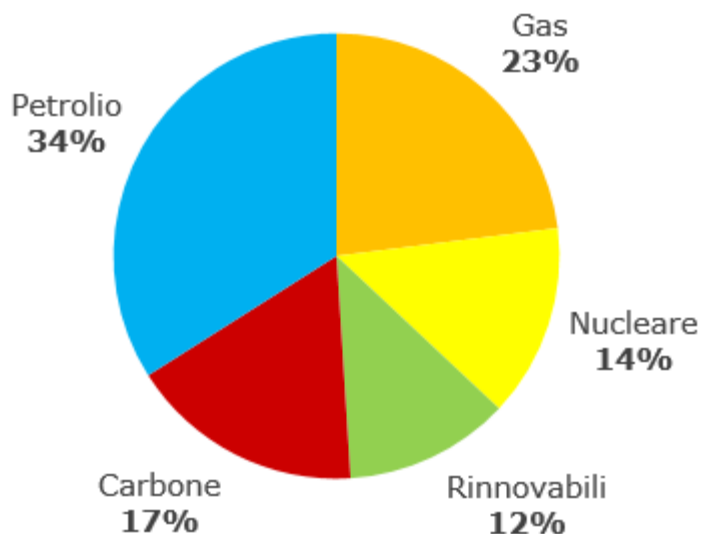
Per fermare il riscaldamento globale, nel 2014 l'UE ha deciso di:

- ridurre le emissioni di gas serra del 40 % rispetto al 1990 entro il 2030
- portare la quota di energia rinnovabile al 27 % entro il 2030 (eolica, solare, idroelettrica, biomassa)
- migliorare l'efficienza energetica del 27 % entro il 2030

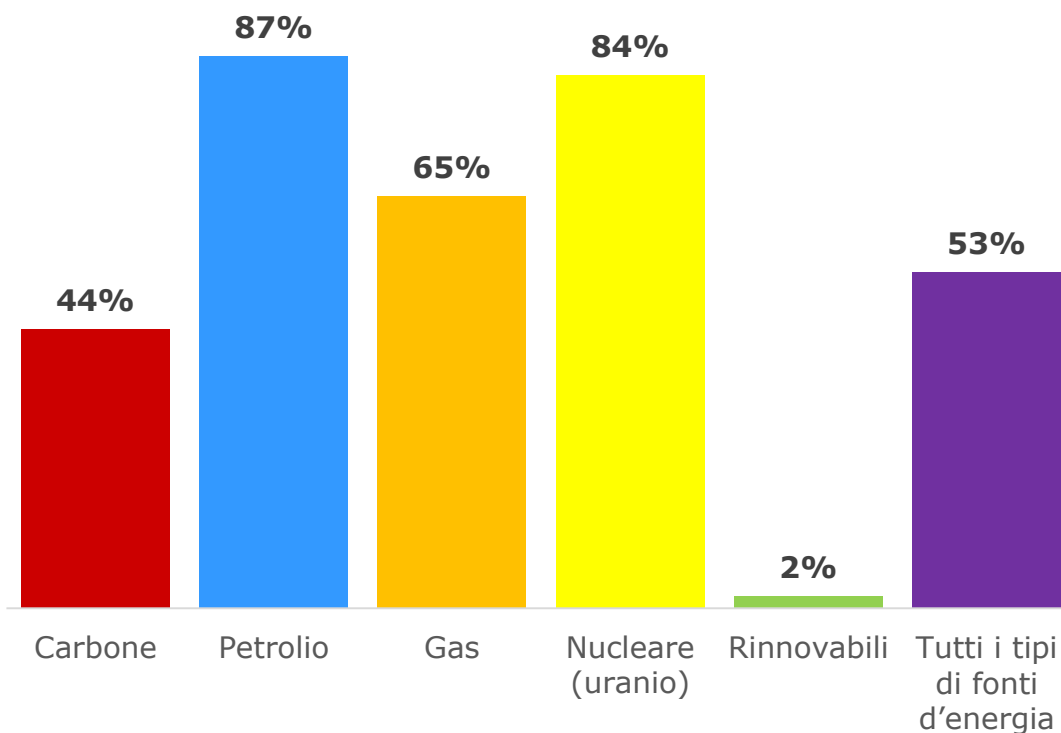




Combustibile utilizzato in UE nel 2013

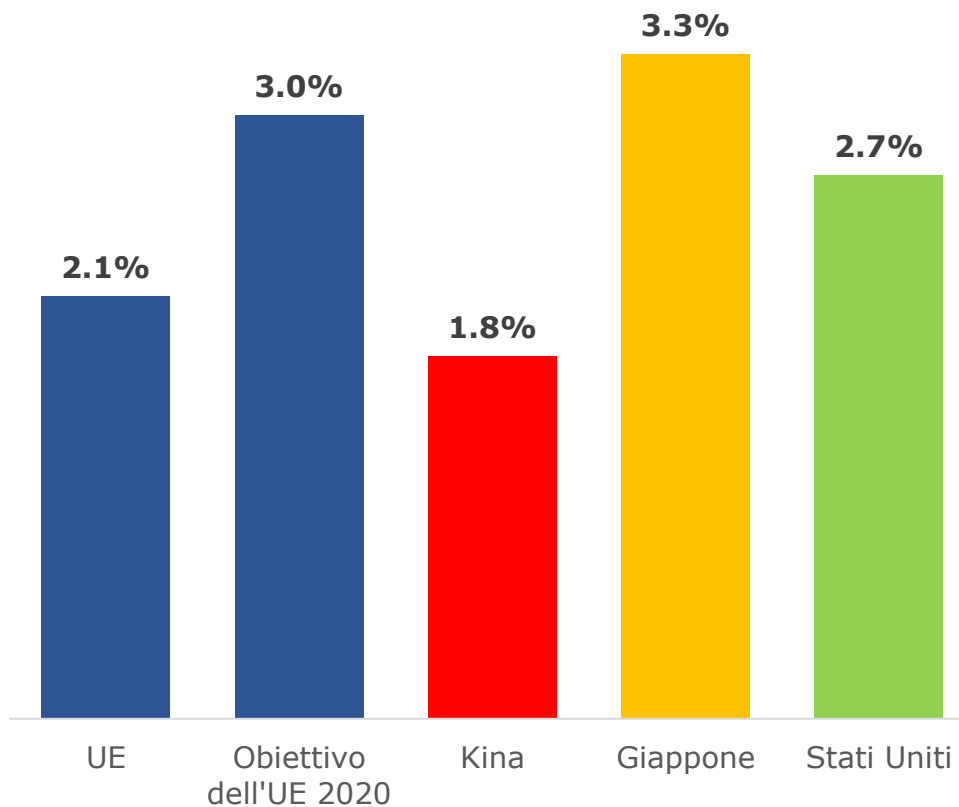


Quota di energia importata dai paesi extraeuropei nel 2013





Spesa per ricerca e sviluppo in percentuale del PIL (2012)

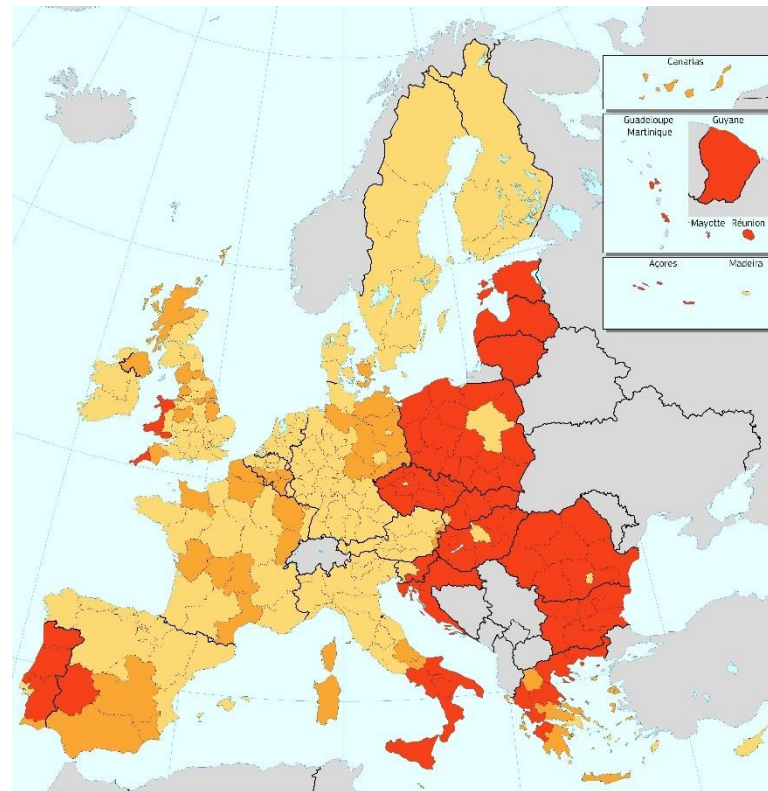




2014-2020: 352 miliardi di euro investiti in infrastrutture, imprese, ambiente e formazione dei lavoratori a favore delle regioni più povere e dei cittadini meno agiati

- Fondo regionale
- Fondo sociale
- Fondo di coesione

- Regioni meno sviluppate: PIL pro capite inferiore al 75 % della media UE
- Regioni in transizione: PIL pro capite compreso tra il 75 % e il 90 % della media UE
- Regioni più sviluppate: PIL pro capite superiore al 90 % della media UE



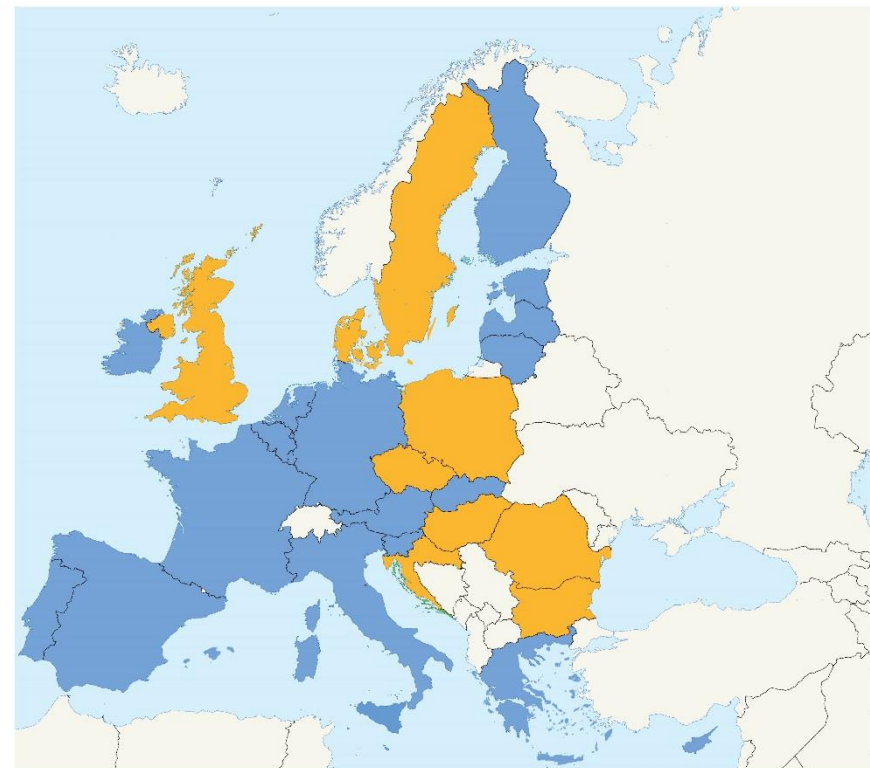


Perché l'euro?

- Nessun rischio di fluttuazione e costo di cambio
- Più scelta e prezzi stabili per i consumatori
- Collaborazione economica più stretta tra i paesi UE

Possono essere utilizzate in tutta la zona euro

- Le monete hanno un lato comune e uno con simboli nazionali
- Le banconote non hanno un lato nazionale

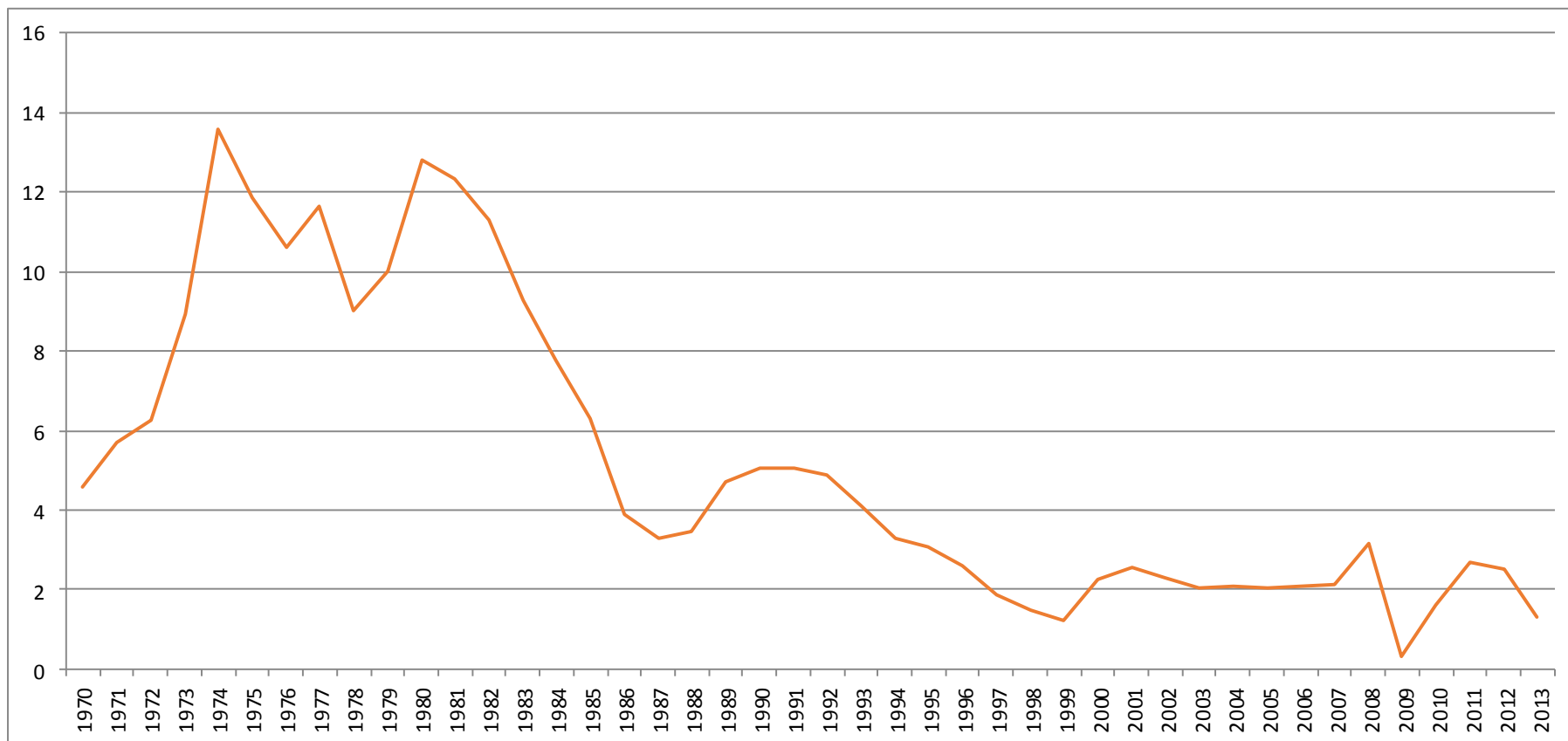


■ Paesi UE che usano l'euro

■ Paesi UE che non usano l'euro



L'Unione economica e monetaria: prezzi stabili



Inflazione annua media nel 2013 nei 18 paesi UE che utilizzano l'euro



Quattro libertà di circolazione:

- dei beni
- dei servizi
- delle persone
- dei capitali

Il mercato unico ha portato:

- notevoli riduzioni sul prezzo di molti prodotti e servizi, comprese le tariffe aeree e le telefonate
- maggiore scelta per i consumatori
- 2.8 milioni di nuovi posti di lavoro



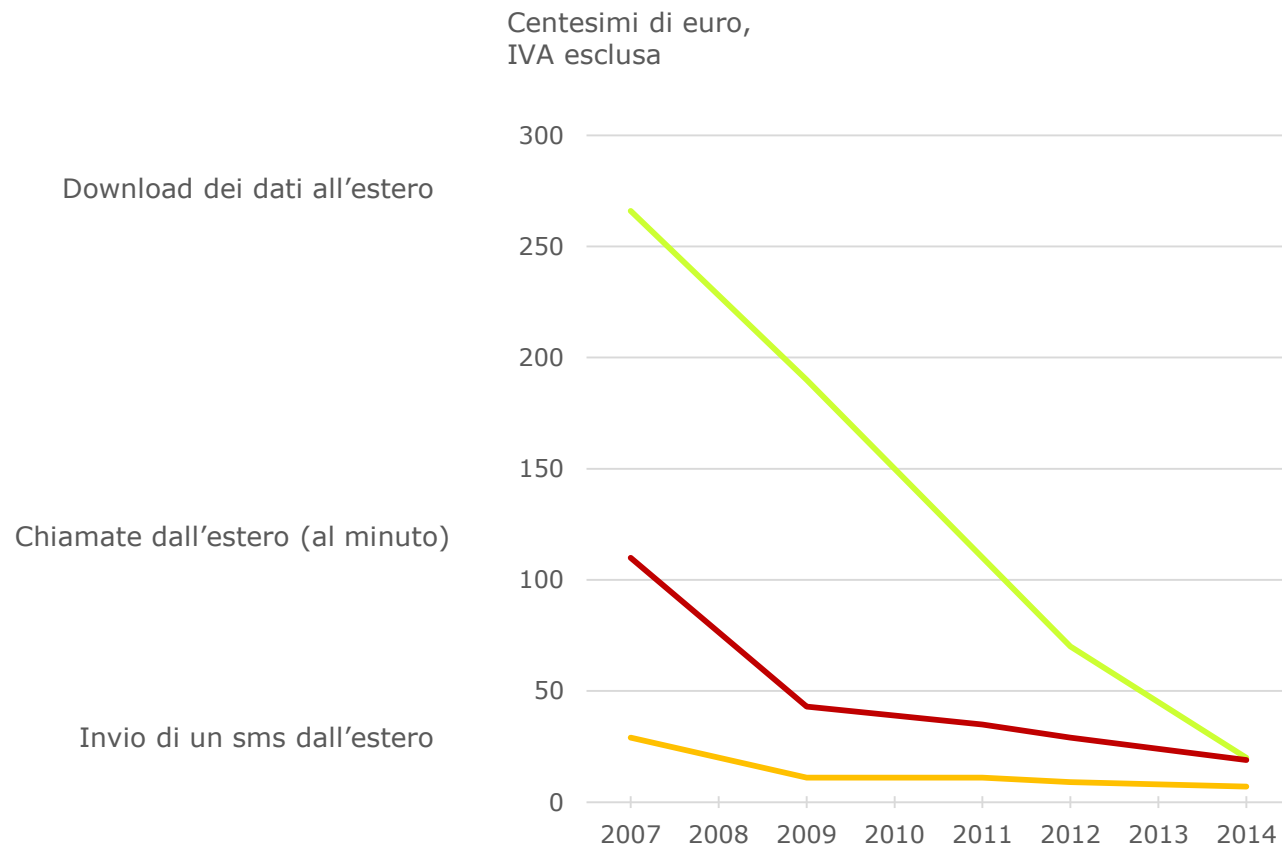
“Schengen”

- Aboliti i controlli doganali e di polizia alle frontiere tra quasi tutti i paesi dell'Unione europea
- Rafforzati i controlli alle frontiere esterne dell'UE
- Intensificata la cooperazione tra le polizie dei diversi paesi
- Viaggiando nei paesi dell'UE si può acquistare e portare a casa qualunque bene per uso personale





Dal 2007 l'UE ha ridotto il costo delle chiamate telefoniche, dei messaggi di testo e del roaming dei dati all'estero di oltre l'80 %





Erasmus+

Ogni anno oltre 400 000 giovani studiano o proseguono nel loro percorso di sviluppo personale in altri paesi europei grazie al sostegno offerto da Erasmus+, il programma dell'UE a favore dell'istruzione, della formazione, dei giovani e dello sport.





L'inquinamento non conosce frontiere – serve un'azione coordinata



L'azione svolta dall'UE ha contribuito a conseguire:

- acque balneari più pulite
- drastica riduzione delle piogge acide
- benzina senza piombo
- smaltimento sicuro e facile degli apparecchi elettronici usati
- norme severe sulla sicurezza degli alimenti dal produttore al consumatore
- più agricoltura biologica e di qualità
- avvertenze sanitarie più efficaci sui pacchetti di sigarette
- registrazione e controllo di tutte le sostanze chimiche (REACH)



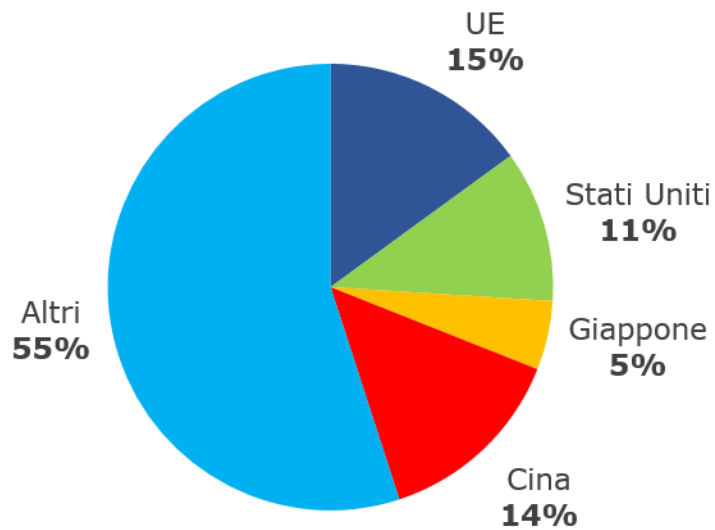
- La Carta dei diritti fondamentali dell'UE
- Lotta comune al terrorismo
- Cooperazione tra le forze di polizia e le autorità giudiziarie dei diversi paesi UE
- Politiche coordinate in materia di asilo e immigrazione
- Cooperazione giudiziaria in materia civile



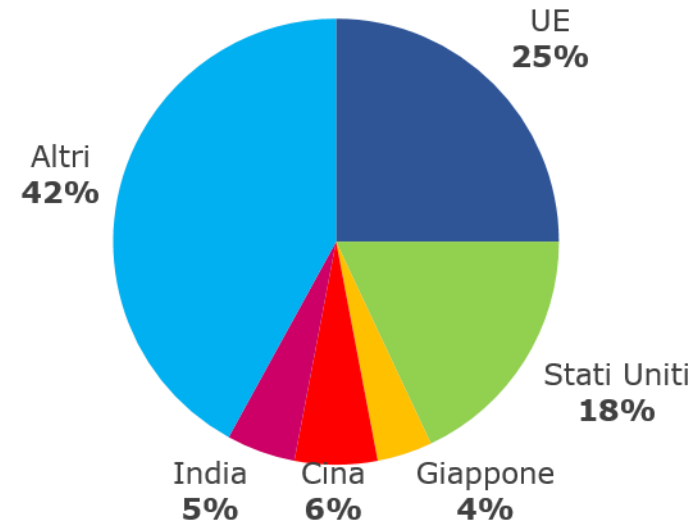
- Norme in materia di commercio mondiale
- Politica estera e di sicurezza comune
- Assistenza allo sviluppo e aiuti umanitari



% di esportazioni globali
beni
(2012)

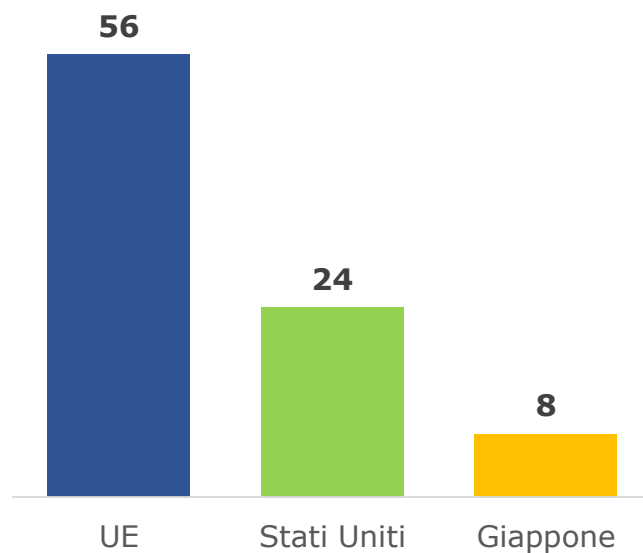


% di esportazioni globali
servizi
(2012)





L'UE fornisce oltre la metà di tutti gli aiuti allo sviluppo



Aiuti allo sviluppo ufficiali, in miliardi di EUR (2013)



In qualità di consumatori, i cittadini sono tutelati da leggi fondamentali in tutta l'UE, anche in viaggio o in caso di acquisti online

- Etichette chiare
- Standard in materia di salute e sicurezza
- Divieto di pratiche sleali nei contratti
- Diritti dei passeggeri, ad es. risarcimenti in caso di ritardi prolungati
- Aiuto nella risoluzione dei problemi





Divario di retribuzione tra donne e uomini:

In UE le donne guadagnano mediamente il 16,4 % in meno l'ora rispetto agli uomini.





Il Parlamento europeo - la voce del popolo

Presidente del Parlamento europeo: Martin Schulz



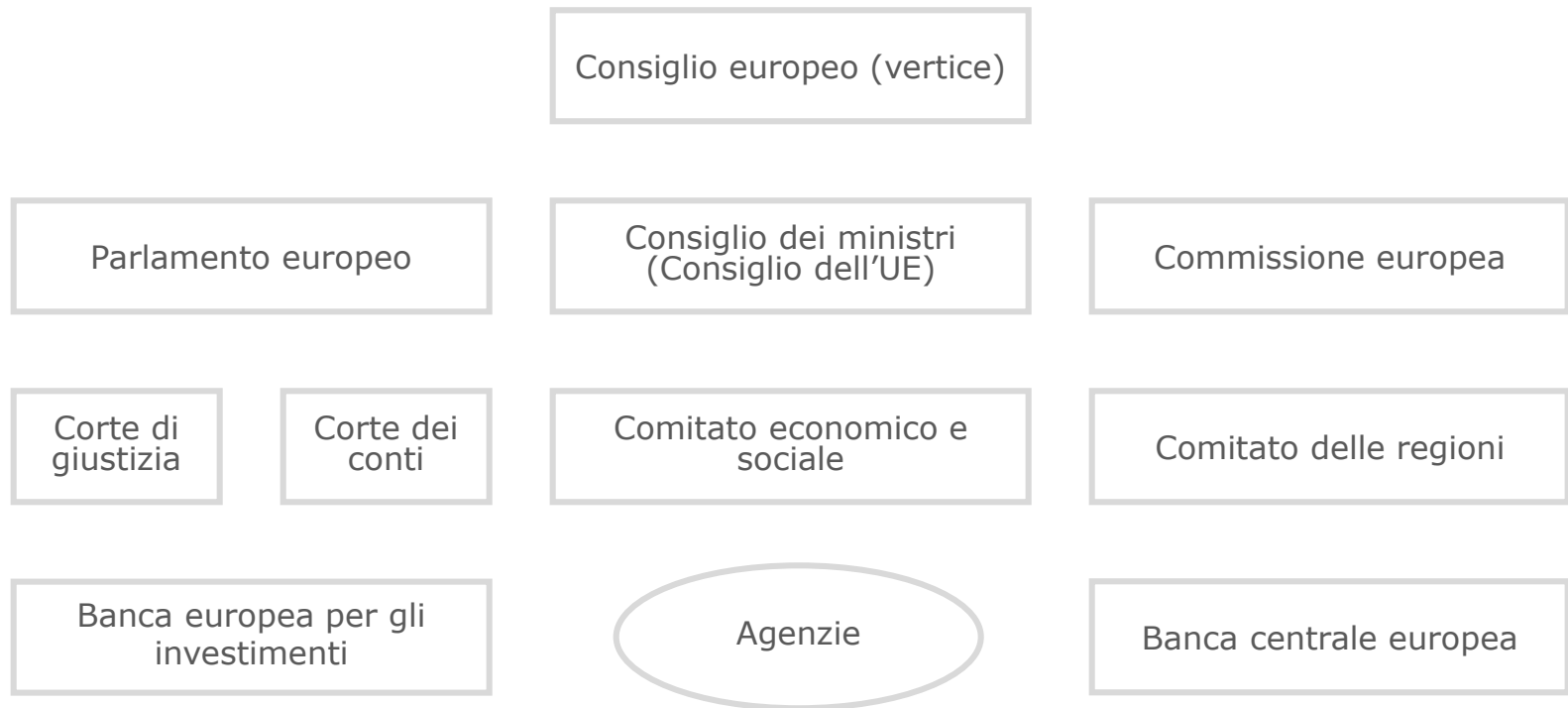
Il Consiglio dei ministri - la voce degli Stati membri

Presidente del Consiglio europeo: Donald Tusk



La Commissione europea - l'interesse comune

Presidente della Commissione europea: Jean-Claude Juncker





Cittadini, gruppi d'interesse, esperti: dibattito e consultazione



Commissione: prepara una proposta formale



Parlamento e Consiglio dei ministri: decidono insieme



Autorità nazionali o locali: attuazione



Commissione e Corte di giustizia: controllano l'attuazione



Decide le leggi e il bilancio dell'Unione europea insieme al Consiglio dei ministri
Controllo democratico di tutto il lavoro dell'UE

Numero di parlamentari eletti in ciascun paese

Austria - **18**

Belgio - **21**

Bulgaria - **17**

Croazia - **11**

Cipro - **6**

Danimarka - **13**

Estonia - **6**

Finlandia - **13**

Francia - **74**

Germania - **96**

Grecia - **21**

Irlanda - **11**

Italia - **73**

Lettonia - **8**

Lituania - **11**

Lussemburgo - **6**

Malta - **6**

Paesi Bassi - **26**

Polonia - **51**

Portogallo - **21**

Regno unito - **73**

Repubblica ceca - **21**

Romania - **32**

Slovacchia - **13**

Slovenia - **8**

Spagna - **54**

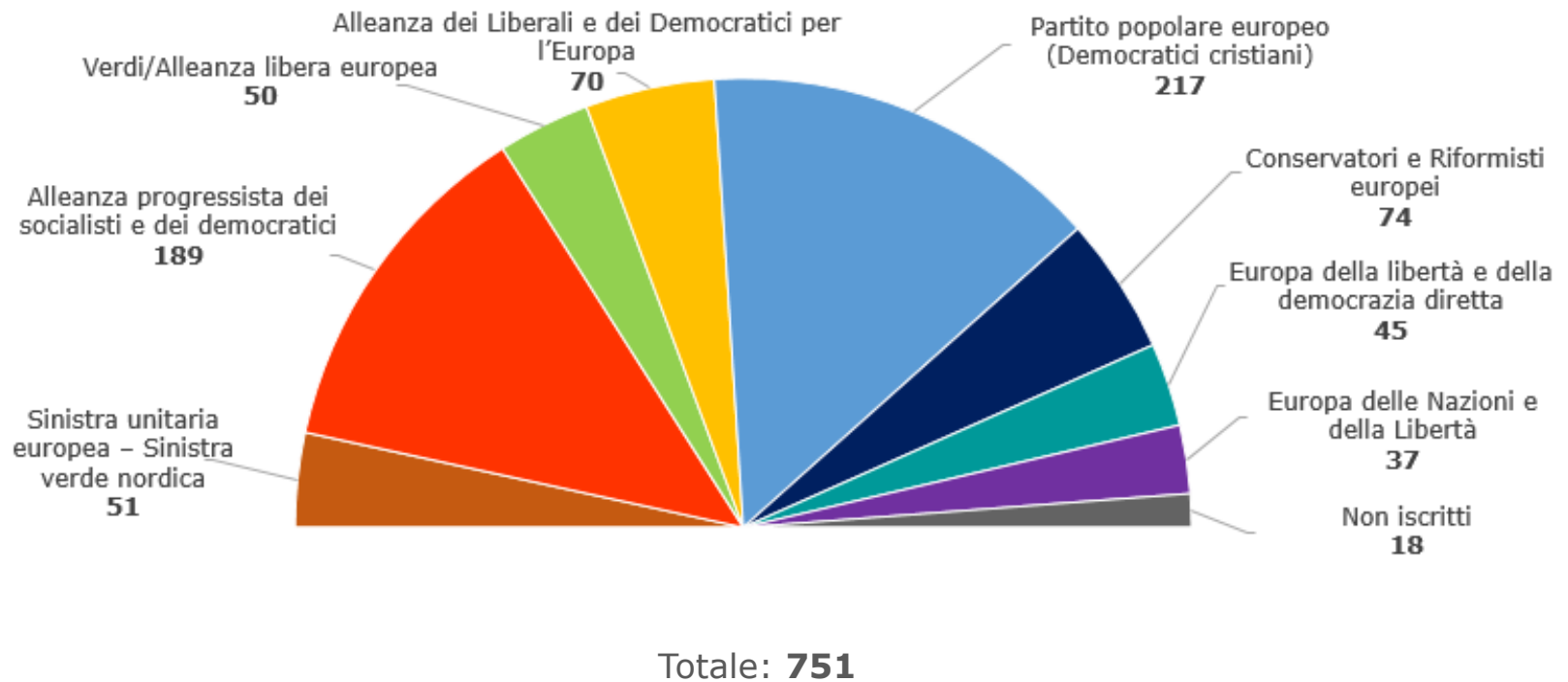
Svezia - **20**

Ungheria - **21**

Totale - **751**



Numero di seggi nel Parlamento europeo per gruppo politico (luglio 2015)





- Un ministro per ciascun paese dell'UE
- Presidenza: a rotazione ogni sei mesi
- Vota le leggi dell'UE e il bilancio, insieme al Parlamento
- Gestisce la Politica estera e di sicurezza comune





Le decisioni del Consiglio vengono prevalentemente votate a «**doppia maggioranza**».

Una decisione deve avere il supporto di almeno:

- Il 55 % degli Stati membri (16 paesi)
- Stati membri che rappresentino il 65 % della popolazione dell'UE



Vertice dei capi di Stato e di governo di tutti i paesi UE

- Si tiene almeno 4 volte l'anno
- Definisce le linee generali delle politiche dell'Unione
- Presidente: Donald Tusk





Federica Mogherini

- Doppio ruolo:
 - presiede le riunioni del Consiglio degli affari esteri
 - Vicepresidente della Commissione europea
- Gestisce la politica estera e di sicurezza comune
- Capo del servizio europeo per l'azione esterna





28 membri indipendenti, uno per ogni paese

- Propone la nuova legislazione
- Organo esecutivo
- Guardiana dei trattati
- Rappresenta l'UE sulla scena internazionale





28 giudici indipendenti, uno per ogni paese

- Norme sull'interpretazione del diritto UE
- Garantisce l'applicazione uniforme del diritto UE in tutti i paesi





Emily O'Reilly

Il Mediatore europeo

- Si occupa dei reclami riguardanti i casi di cattiva amministrazione da parte delle istituzioni UE
- Ad esempio: ingiustizie, discriminazioni, abusi di potere, ritardi ingiustificati, mancate risposte o procedure non conformi
- Tutti in UE possono presentare un reclamo





28 membri indipendenti

- Controlla l'uso corretto dei fondi dell'UE
- Può esaminare qualunque persona od organizzazione che gestisce fondi UE





Mario Draghi

Presidente della Banca centrale

- Garantisce la stabilità dei prezzi
- Controlla la massa monetaria e fissa i tassi d'interesse
- Vigila sulla sicurezza delle banche
- Agisce in modo indipendente dai governi





353 membri

- Rappresenta sindacati, datori di lavoro, agricoltori, consumatori e così via
- Formula pareri sulle nuove leggi e le politiche dell'UE
- Promuove la partecipazione della società civile alle questioni europee





353 membri

- Rappresenta le città e le regioni
- Formula pareri sulle nuove leggi e le politiche dell'UE
- Promuove la partecipazione degli enti locali alle questioni europee





La Commissione impiega circa 23 000 dipendenti pubblici a tempo indeterminato e 11 000 lavoratori a tempo determinato o a contratto

Le altre istituzioni UE impiegano circa 10 000 dipendenti

- Funzionari pubblici con contratto a tempo indeterminato
- Selezionati attraverso concorso generale
- Provengono dai paesi dell'UE
- Gli stipendi sono quelli previsti dai termini di legge
- L'amministrazione UE costa 15 euro a cittadino europeo all'anno
- Il personale UE sarà ridotto del 5 % tra il 2013 e il 2017





Domande sull'UE? Europe Direct risponde



- Per telefono, posta elettronica o web chat
- Oltre 500 centri d'informazione regionali

europa.eu/europedirect